



Alla Regione Marche Giunta Regionale Servizio Politiche Sociali e sport P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore

Via Tiziano, 44 60125 Ancona

Oggetto: Attuazione L.R. 34/2017 e L.R. 39/2017 – Versione sintetica del Progetto senza dati sensibili

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

"iLAB Punto Lavoro" Laboratorio artigianale per persone in situazione di disabilità

TIPOLOGIA DI SERVIZIO: Il servizio iLAB, è un servizio di transizione al lavoro che consiste in laboratori artigianali per utenti disabili o svantaggiati in borse lavoro o tirocinii formativi di inclusione sociale, con carattere di produttività, seppur minima, e non a carattere assistenziale.

FINALITÀ: migliorare la qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie, favorendo l'inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo del disabile attraverso occasioni di lavoro vero, stabile e remunerato, come forma di riabilitazione fisica, mentale, emotiva e sociale, accompagnando e formando anche la famiglia in questo passaggio.

OBIETTIVI

- Inserimento o reinserimento socio occupazionale di persone disabili
- Creazione e mantenimento di abilità occupazionali per i soggetti coinvolti
- Integrazione reale, proficua e produttiva tra soggetti normodotati e disabili
- Aiuto concreto alle famiglie per la costruzione di un rapporto emancipante con i propri familiari disabili
- Autofinanziamento almeno parziale del servizio
- Sensibilizzazione del territorio al tema di disabilità, dignità del lavoro e qualità di vita

INNOVAZIONE E QUALITÀ AGGIUNTA

- Valore del lavoro artigianale: come attività che richiede calma, precisione, concentrazione e passione, che chiama la persona ad adoperarsi non solo manualmente ma anche a livello progettuale e creativo valorizzando le abilità fisiche e mentali con una gradualità che arriva alla visione del prodotto finito, a vantaggio di motivazione e gratificazione rispetto ad un lavoro a catena, ripetitivo o limitato solo ad una piccola parte del tutto.
- Valorizzazione della territorialità: collaborazione con numerose piccole realtà del territorio al fine di creare un vantaggio economico reciproco, promuovendosi a vicenda in maniera solidale (es. commissionando gadget personalizzati) in una logica di mercato virtuosa. Affianca il progetto anche l'assessorato al Turismo, Promozione, Sviluppo Economico, per la diffusione di tale logica che accresce l'immagine di città virtuosa, solidale e attenta ai bisogni di tutti.
- Equa sostenibilità e giustizia sociale: come valore per tutti i soggetti in condizione di svantaggio. A tal fine il servizio acquista più materiali possibile provenienti dal Commercio Equo e Solidale.
- Impegno nel sostegno e la formazione della la famiglia del disabile stesso.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Ad aprile 2016 il servizio è stato inaugurato con sede, in via Marchetti, 28 a Senigallia, in zona centro storico, accessibile e in pieno "passeggio" e visibile attraverso un'ampia vetrina. Capienza 6 tirocinanti al mattino e 6 tirocinanti al pomeriggio in un rapporto operatore utente di 1 a .6. Attualmente aperto solo in orario mattutino 8.30 – 12.00. Si prevede di attivare il servizio anche nella fascia pomeridiana accogliendo quanti si trovano in lista di attesa. Il servizio si realizza attraverso lo svolgimento di numerose azioni parallele (pertanto non esiste di fatto un cronoprogramma)

Azioni parallele che compongono il servizio

- Attività artigianali: lavorazione di materiali vari come feltro, stoffa, pelle, e altri materiali anche di riciclo; produzione di carta fatta a mano; creazione linee di oggetti uniche e originali.
- Commercializzazione dei prodotti: all'interno dei punti vendita della coop. di Senigallia, Chiaravalle e Ostra; presso piccole attività commerciali del territorio; edicole, librerie ecc.; all'interno di eventi e manifestazioni del territorio; attraverso l'attività del Promotore Etico "sociale e solidale" portavoce su più ampia scala delle esigenze lavorative delle categorie svantaggiate.
- Partecipazione a eventi: nei quasi tre anni di sperimentazione, 22 le manifestazioni a cui si è aderito, mentre ad alcune si è dovuto rinunciare per motivi organizzativi. Tali importanti occasioni, sono state possibili anche grazie alla costruzione e formazione di una cerchia di volontari, che si sta sempre più allargando. Attualmente 10 volontari e 3 giovani in servizio civile.
- Laboratori con le scuole: collaborazione con le scuole elementari in cui i nostri lavoratori disabili sono chiamati al ruolo di "maestri artigiani" per insegnare ai bambini a creare con le mani. Sin da subito, l'esperienza si è rivelata "grandiosa" per tutte le persone coinvolte, famiglie, bambini, maestre, preside, assessorato. Un'esperienza di protagonismo attivo delle persone disabili e delle loro abilità, dove si è trattato il tema di lavoro, dignità", valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, senza bisogno di parole, ma attraverso un fare e un relazionarsi positivo e di valorizzazione reciproca. Abbiamo raggiunto fino ad ora oltre 230 bambini, di 10 classi diverse, Altre scuole hanno chiesto di aderire all'iniziativa e, per il 2018, l'obiettivo è raddoppiare il numero di classi, aderendo alle richieste pervenute anche dagli Istituti Superiori.
- Ricerca strumentazioni tecniche idonee: studio di materiali e spazi idonei, ricerca e/o realizzazione di strumentazione idonea o ausilii, tarati sulle singole esigenze individuali, per permettere ai lavoratori di svolgere quante più fasi produttive possibili in autonomia. Anche le tecniche di insegnamento sono costantemente modellate sulle peculiari caratteristiche psicofisiche dei lavoratori.

PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO

La Cooperativa

Casa della Gioventù Società Cooperativa Sociale Onlus è una cooperativa di tipo A, di medie dimensioni, che opera prevalentemente nell'Ambito Territoriale Sociale n.8 e comuni limitrofi.

Casa della Gioventù è una realtà viva e propositiva che ha a cuore il benessere e l'educazione dei piccoli e delle persone svantaggiate o a rischio, progetta e realizza servizi ad hoc, innovativi e sperimentali, frutto di accurata ricerca sociale, in convenzione con Enti Pubblici o autofinanziati con raccolta fondi attraverso bandi di fondazioni bancarie e fundrising nel territorio, anche rivolti a privati.

Oltre ai servizi istituzionali per disabili e minori, promuove Servizi innovativi e sperimentali, rilevando i bisogni del proprio territorio in una logica di rete volta a diffondere la cultura della solidarietà sociale. Alcuni es. di servizi sperimentali:

Per i disabili medio lievi: percorsi di orientamento e transizione al lavoro, percorsi di mediazione al tempo libero e alla Vita indipendente

Per i minori: Centro per la valutazione e cura dei disturbi dell'apprendimento

Per i singoli e le famiglie fragili: Centro di Psicologia solidale.

La cooperativa conta attualmente 118 soci lavoratori e annovera nel proprio organigramma numerose figure di comprovata professionalità e pluriennale esperienza nei settori di riferimento, anche con funzioni di supporto e supervisione ai servizi erogati.

Risorse umane direttamente impiegate nel progetto

- Azioni e ruolo educatore/tutor: L'educatore tutor, presente in rapporto 1/6, si occupa della gestione quotidiana del servizio, in particolare con il compito di agevolare il lavoro delle persone disabili per fare in modo che siano il più possibile autonomi, sia nelle singole mansioni, sia in generale nel tempo, al fine di aumentare le abilità spendibili nel mondo del lavoro anche al di fuori del laboratorio.
 - Azioni e Ruolo del coordinatore (anche con famiglie)

Oltre alle normali mansioni di coordinamento tecnico, il coordinatore del servizio, con la supervisione dell'èquipe di psicologi e pedagogisti della coop., svolge regolarmente colloqui con i familiari, soddisfacendo il loro bisogno di orientamento e fornendo sostegno e aiuto nelle dinamiche con il soggetto disabile, per la buona riuscita dell'inserimento lavorativo e l'emancipazione del proprio caro. Con il tempo cambia, infatti, la prospettiva con cui essi affrontano il tema del lavoro del familiare disabile, passando dalla pretesa di "occupare" il figlio per non vederlo stare sempre a casa a non far nulla, alla soddisfazione di "un luogo di lavoro vero" e accogliente, che valorizza l'operato delle persone e offre occasioni di relazioni sane e esperienze nuove e positive.

Il coordinatore svolge altresì, periodicamente, verifiche con i servizi invianti, al fine di valutare per ognuno, la possibilità di inserimento in contesti non protetti.

Azioni e Ruolo del Promotore Etico

La figura del Promotore Etico è stata introdotta di recente, una figura innovativa, capace di valorizzare e promuovere i prodotti per quel loro valore etico "in più", rispetto ad altri. Il ruolo principale è dunque quello della promozione dei prodotti 100% solidali, presso associazioni, esercenti di varia natura, proponendo gadget o souvenir unici e personalizzati, interamente realizzati da persone disabili con impegno e soddisfazione, contribuendo a diffondere in generale la cultura della solidarietà.

PARTNER E/O SPONSOR

- Ambito Territoriale Sociale n.8: aderisce e promuove il progetto consapevole della necessità di dare una risposta ad un bisogno accertato a soggetti disabili presenti nel territorio dell'ATS n.8 per i quali al momento non sono disponibili altri servizi simili, agevolando l'incrocio tra domanda e offerta, la creazione di una rete sociale, l'inserimento nell'organizzazione di eventi.
- Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Senigallia (CIOF): supporto nella creazione della rete sociale che favorisce l'inserimento lavorativo di soggetti disabili; attivazione specifici laboratori, per i lavoratori inseriti nel progetto per offrire loro informazioni e strumenti adeguati per la ricerca attiva del lavoro;
- Comune di Senigallia: sostiene e promuove il Progetto, agevolandone l'inserimento nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che si realizzano nel territorio e nella promozione della cultura dell'integrazione della disabilità all'interno dei plessi scolastici attraverso laboratori tenuti da soggetti disabili.
- Istituti Scolastici di Senigallia: collaborazione per la realizzazione di Laboratori creativi con bambini delle classi elementari durante l'orario scolastico o come attività integrativa del pomeriggio
- Confartigianato Imprese: agevola la partecipazione del Servizio in eventi e manifestazioni da loro promossi; collabora con la cooperativa nell'organizzazione di brevi corsi su tecniche artigianali specifiche o, più in generale, sulla gestione del lavoro artigianale con rilascio attestati di partecipazione
- Associazione albergatori e Turismo di Senigallia: sostiene il progetto esponendo materiale pubblicitario del servizio e dei prodotti; consiglia agli albergatori affiliati di rivolgersi ai punti vendita della cooperativa per la fornitura di centro tavola, segnaposto o gadget realizzati dai lavoratori disabili.
- Istituto di Riabilitazione S.Stefano di Ancona: collabora fornendo informazioni alle persone disabili che stanno concludendo o hanno già concluso la riabilitazione psicofisica presso la struttura, con la finalità di recuperare alcune abilità funzionali al lavoro, ricevere un ri-orientamento e un'eventuale opportunità di inserimento lavorativo interno o esterno alla cooperativa.
- Croce Rossa Italiana: organizzazione di brevi corsi di Primo Soccorso e riconoscimento sintomi e segnali di situazioni di pericolo psicofisico che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività artigianali, a titolo gratuito, della durata di 4 ore, a favore dei beneficiari del progetto.
- Associazioni e ditte private di Senigallia e comuni limitrofi (es. Coop. Mondo Solidale, Dalla Parte delle Donne, Moica, Studi fotografici, Edicole, Librerie, Tabaccherie, alberghi, ristoranti, gelaterie, centri estetici, ecc. ecc.) Richieste di commesse di gadget pubblicitari con doppio valore sociale e artigianale a beneficio di entrambe le cause; pubblicitazione del progetto attraverso i loro canali e tra i propri associati e contatti, anche con esposizione materiale pubblicitario; esposizione e commercializzazione dei prodotti (es. cornici e album in cartotecnica negli studi fotografici, segnalibri nelle librerie, campionario nelle tabaccherie, centrotavola negli alberghi, segnaposto nei ristoranti, ecc.)

DURATA DEL PROGETTO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018

In fede.

Senigallia, 21 marzo 2018

La Presidente Bani Nicoletta UCLUIO BOW

